



Taviano

Città dei Fiori
(Lecce – Italy)

REGIONE PUGLIA

PROVINCIA DI LECCE

FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE
L. 431/98 ART. 11

Programmazione anno 2011

BANDO PUBBLICO
per l'individuazione dei conduttori beneficiari

IL SINDACO

AVVISA

che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1865 del 25.09.2012 (B.U.R.P. n. 143 del 03.10.2012) ha individuato i Comuni beneficiari dei fondi per l'anno 2011 per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

AL COMUNE DI TAVIANO È STATO DESTINATO UN FINANZIAMENTO DI € 15.205,95

La Giunta Comunale con deliberazione n. 260 del 15.10.2012 ha stabilito di concorrere con un cofinanziamento di € 3.200,00 per cui il fondo stanziato risulta complessivamente pari ad € 18.405,95.

Possono presentare domanda per l'accesso al fondo i conduttori di immobili ubicati nell'ambito del territorio comunale, destinati a residenza, con contratto di locazione con validità di registrazione nell'anno 2011, in possesso dei requisiti minimi indicati nel modulo di domanda oltre a quelli riportati di seguito:

- cittadini italiani o di paesi membri della Comunità Europea che risultino abitualmente domiciliati ovvero cittadini di altri Paesi in possesso di residenza presso il Comune da almeno cinque anni a far data da quella di scadenza della presentazione delle domande;
- **(a)** reddito annuo imponibile complessivo, risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi (redditi 2011), non superiore ad € 12.159,18 (due pensioni minime INPS), rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 14%;
- **(b)** reddito annuo imponibile complessivo, risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi (redditi 2011), non inferiore a quello precedente e non superiore a quello determinato dalla Regione Puglia per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (€ 14.000,00), rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 24%.

Il Comune fisserà l'entità dei contributi applicando un principio di gradualità - tenendo nella dovuta considerazione situazioni di particolare debolezza sociale - allo scopo di favorire i nuclei familiari con redditi bassi con elevata incidenza del canone; a tale scopo il limite di reddito potrà essere incrementato del 10% per nuclei familiari che includono almeno un ultrasessantacinquenne o un disabile e del 25% per nuclei familiari che includono due o più tra ultrasessantacinquenni e/o disabili. Il contributo, da ripartirsi in base alle domande che perverranno e alle graduatorie che saranno stilate, non potrà essere superiore al 50% del canone annuo di locazione con un limite massimo di € 1.000,00 all'anno per i soggetti di cui alla precedente lettera (a) e di € 800,00 all'anno per i soggetti di cui alla precedente lettera (b).

Le domande, da redigersi in carta semplice, sulla base dei moduli predisposti dal Servizio Urbanistica, dovranno essere debitamente compilate e presentate al Comune di TAVIANO entro il termine perentorio del giorno **giovedì 29 novembre 2012**; nella domanda, a pena di esclusione, dovranno essere rese le seguenti dichiarazioni e presentata specifica documentazione:

- 1) Copia del contratto di locazione con validità di registrazione nel 2011 o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'avvenuta registrazione del contratto (dalle quali risulti

l'ubicazione dell'immobile, il periodo di registrazione e il canone di locazione, le generalità del conduttore e del locatore);

2) Autodichiarazione dalla quale risulti:

- Cittadinanza;
 - Residenza e anzianità di residenza (solo per i cittadini di Stati non membri della C.E.);
 - Identificativi catastali e di toponomastica dell'immobile;
 - Composizione anagrafica del nucleo familiare con riportate le date di nascita dei componenti e con riportate le generalità di eventuali soggetti a carico dei componenti;
 - Adeguatezza dell'alloggio alle esigenze del nucleo familiare;
 - Eventuale stato di invalidità dei componenti familiari;
 - che i membri del nucleo familiare non posseggano altri immobili adibiti ad uso abitativo ed adeguati al proprio nucleo familiare nel Comune capoluogo;
 - che i membri del nucleo familiare non risultino assegnatari di alloggi realizzati con contributi pubblici;
 - che il conduttore non abbia vincoli di parentela o di affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatore;
 - che, relativamente al nucleo familiare, composto dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti, ai fini IRPEF, relativamente all'anno 2011:
 - non hanno titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, all'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;
 - non hanno titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito all'art. 2 – lett. c) della L.R. n. 54/84, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inabitabilità dell'alloggio;
 - non hanno richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale;
 - che, per quanto attiene la tipologia edilizia, l'alloggio sia accatastato con caratteristiche di edilizia economica e popolare anche per quanto attiene alla superficie utile che risulta di _____ mq (la Su non potrà superare 95 mq, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi così stabiliti dalla Giunta Comunale: per nuclei familiari composti da più di sei persone la Su non potrà superare 150 mq) – *per Superficie utile si intende la misura di tutta la superficie interna dell'intero alloggio – compresi vani e accessori - al netto delle murature;*
 - di non essere lavoratore autonomo;
- oppure
- di essere lavoratore autonomo e di versare in situazione di particolare debolezza sociale (n. 3 figli minorenni a carico, presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne e/o di soggetto portatore di handicap, nucleo familiare monogenitoriale);
 - che, il reddito imponibile complessivo anno 2011 è pari ad € _____/___ (in lettere euro _____) così determinato, in relazione ad ogni componente del nucleo familiare:

CUD 2012 – Parte B – dati fiscali

Mod 730/3 rigo 11;

Mod. Unico 2012 rigo RN del Quadro RN o rigo CM8 del Quadro CM (per i contributi minimi) e/o rigo RD11 del Quadro RD.

Vanno inoltre computati gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse.

Per chi dichiara reddito ZERO e/o per i casi in cui l'incidenza del canone sul reddito sia superiore all'80%, alla domanda di contributo deve essere allegata:

- certificazione dell'assistente sociale che attesti che il soggetto richiedente fruisce di assistenza dei servizi Sociali del Comune;

oppure

- dichiarazione relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone;

oppure

- nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.

Non sarà prevista né applicata la maggiorazione di cui all'art. 2, comma 4, del D.M. del 07.06.1999.

Stante l'introduzione dei nuovi indirizzi forniti dalla Regione Puglia in merito alle cause di esclusione dal contributo, le domande dovranno essere compilate con particolare cura ed attenzione da parte dei richiedenti per cui si raccomanda che le stesse siano preliminarmente verificate, specie per quanto attiene la responsabilità, anche penale, delle dichiarazioni rese, da consulenti commercialisti, tributaristi, tecnici dell'edilizia, CAF, sindacalisti, di fiducia dei proponenti, avvertendo che, in caso di incompletezza della domanda l'Ufficio Istruttore rigetterà la pratica e che, in considerazione dei tempi brevi concessi dalla R.P. per emanare il bando, istruire le pratiche, compilare le graduatorie e presentarle alla Regione Puglia, l'Ufficio istruttore non potrà chiedere integrazione dei documenti o precisazioni ma dovrà istruire le pratiche per come pervenute nel termine perentorio del 29.11.2012, accogliendole o rigettandole in caso di carenza documentale o di imprecise o lacunose o contraddittorie dichiarazioni.

Ai fini dell'ammissibilità a contributo dei concorrenti, il Comune provvede a effettuare tutti i controlli previsti dalla normativa vigente verificando, su un campione del 10% (dieci per cento) delle domande ammesse a contributo, con estrazione a sorte in seduta anche non pubblica, l'attendibilità delle dichiarazioni rese dai richiedenti e, in caso di mendaci dichiarazioni, provvede alla denuncia all'autorità giudiziaria, sospendendo e revocando l'erogazione del contributo.

L'effettiva erogazione del contributo, a seguito del trasferimento al Comune dei fondi assegnati dalla Regione Puglia, è subordinata alla verifica della regolarità dei versamenti effettuati in favore dell'Ente Comune per tassazione, imposte e tributi, da parte del Responsabile del Settore Servizi Finanziari che viene autorizzato a trattenerne, per intero o anche solo parzialmente, il contributo assegnato in caso di morosità del beneficiario.

Modelli prestampati e informazioni sono disponibili presso il Servizio Urbanistica in Piazza del Popolo Palazzo Municipale al primo piano - tel. 0833.916222 - Responsabile del Procedimento Ing. Luigi Gianni e presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e presso i Servizi Sociali al piano terra del Palazzo Municipale.

Il Bando e l'istanza sono disponibili e scaricabili sul sito istituzionale www.comune.taviano.le.it

Dalla residenza municipale, 17 ottobre 2012

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Giuseppe TANISI

IL SINDACO

Carlo D. PORTACCIO